



I.I.S. A. OLIVETTI
C.F. 90003420719 C.M. FGIS04600N

A3692B4 - I.I.S. ADRIANO OLIVETTI

Prot. 0008849/U del 28/10/2024 11:22



Adriano Olivetti
Istituto di Istruzione Superiore

Polo Liceale
71045 Orta Nova (FG)
Via 2 Giugno
tel/fax +39 0885 782729/30
Cod. Mecc. FGPC046011

I.P.S.C.
71045 Orta Nova (FG)
Via IV Novembre
tel/fax +39 0885 090023
Cod. Mecc. FGRC04601L

I.P.S.S.
71047 Sternara (FG)
Via Campo Sportivo
tel +39 0885 840468
Cod. Mecc. FGRC04603P

Liceo Linguistico
71041 Carapelle (FG)
Via Matteotti
tel +39 0885 840125
Cod. Mecc. FGPC046011

Prot. n. _____

Orta Nova 28/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107



www.olivetti-ortanova.it
e-mail:fgis04600n@istruzione - P.I.90003420719



TRINITY
COLLEGE LONDON

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce *i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M.13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - creare una rete di collaborazione tra famiglie, istituzioni ed associazioni presenti sul territorio al fine di potenziare una didattica che tenga conto dei talenti e degli stili di apprendimento di ciascun alunno
 - favorire le competenze sociali e civiche;
 - favorire il successo formativo e occupazionale nel territorio.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - Gli esiti conseguiti nelle prove Invalsi non sono del tutto in linea con quelli di scuole di pari background socio-economico e culturale, pertanto, le strategie didattiche dovranno perseguire il miglioramento dell' "effetto scuola" attribuibile agli apprendimenti medi.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
 - *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*
 - L'offerta formativa persegue l'obiettivo di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti l'esercizio del diritto all'apprendimento, al fine di raggiungere sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento. Implementando un percorso già tracciato nei precedenti anni scolastici, dovrà essere concepito in termini strutturali il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra scuola sempre più aperta all'innovazione, inclusiva, attenta alla didattica personalizzata, vere garanzie del successo formativo di ogni studente.
 - Il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, l'attenzione ad una piena inclusione, continueranno a rappresentare i tratti distintivi dell'Istituto, incarnati in un contesto socio-culturale particolarmente complesso: solo se ogni studente troverà nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro ad insuccesso, demotivazione e infine abbandono. Il ricorso alle forme di autonomia organizzativa e didattica previste



dall'art. 21 della Legge 59/1997 e dagli artt. 8 e 9 del DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in modo particolare la costante cura dell'innovazione metodologica e didattica rappresentano gli strumenti strategici per conseguire tali obiettivi.

➤ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: potenziamenti riferiti agli obiettivi formativi di cui alle lettere a, b, d, e, g, h, i, l, m, p, s del comma 7 dell'art.1 della Legge;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, anche sulla base delle acquisizioni degli ultimi anni, l'Istituto proseguirà l'impegno a potenziare con opportuni investimenti il patrimonio della strumentazione tecnica dell'Istituto;
- la mancanza delle palestre su tutti e tre i plessi e degli spazi per le riunioni rispetto al numero degli studenti frequentanti, obbliga ad ottimizzare gli spazi funzionali alla didattica, per poter continuare a rispondere qualitativamente e quantitativamente alla domanda di istruzione e formazione, relativa ai diversi indirizzi di studio attivi nell'Istituto. In costante ascolto della domanda di formazione concretamente proveniente dal territorio, si continueranno ad esplorare possibili scenari di apertura a nuovi indirizzi ed opzioni educative specifiche;
- le scelte operate dagli Organi Collegiali per ampliare l'offerta formativa, nonché l'auspicato consolidamento del corso serale di Istruzione Professionale, potranno essere supportate da un adeguato e razionale utilizzo dell'organico dell'autonomia.
- dovrà altresì integrare l'offerta culturale riferendosi a quanto previsto dalla lettera g) del comma n. 7 della Legge 107/2015, mediante il potenziamento delle discipline d'indirizzo e al fine anche di consolidare gli apprendimenti di ciascun indirizzo dell'Istituto;
- I docenti delle classi di tutti gli indirizzi porranno l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Tenendo conto delle priorità elencate al comma 7 della Legge, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità emergenti dal RAV:

- diminuzione delle ammissioni con carenze formative;
- riduzione della dispersione scolastica;
- miglioramento delle performance degli esiti in italiano, Matematica e Inglese;
- miglioramento delle competenze digitale e linguistica degli alunni come strumento essenziale per l'accesso all'informazione ed alla cittadinanza attiva;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Intere	Ore Residue
--------------------	---------------	-----------------	-------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	0	4	2
A012 - EX DISCI. LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	8	0
A013 - DISCIPL LETTERARIE, LATINO E GRECO	2	2	5
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	0	1	0
A017 - EX DISE. STORIA ARTE ISTITUTI II GR	0	0	0
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	3	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	1	0
A020 - FISICA	0	1	0
A021 - GEOGRAFIA	0	0	4
A026 - MATEMATICA	1	4	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	0	2	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	1	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	5	6
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	3	0
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	1	0
A048 - EX SCIENZE MOTORIE SPORTIVE II GR.	0	4	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	3	0
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	1	0
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1	3	0
AA24 - EX LINGUA CULT STRANIERA (FRANCESE)	0	3	0
AB24 - EX LINGUA CULT STRANIERA (INGLESE)	0	6	0
AC24 - EX LINGUA CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	0	1	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	3	37	0
B007 - LABORATORIO DI OTTICA	0	4	3
B022 - LAB TECNOL E TECN COMUNICAZ MULTIME	0	1	0

BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	5
BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	0	1
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	5

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenuto conto del nuovo assetto dell'istituzione scolastica a seguito del dimensionamento, entro un limite massimo di n.14 unità:

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A026 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura dei coordinatori di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87 e n. 88 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la propria identità culturale

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la propria identità culturale.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
ASSISTENTI TECNICI	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	18
DSGA	1

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- L'istituto proseguirà, in accordo con gli enti territoriali e ricorrendo alle competenze presenti in Istituto, le attività di formazione rivolte agli studenti e a tutto il personale della scuola, dopo attenta ricognizione delle criticità riscontrate nel settore e in accordo con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Anche per l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, saranno stipulati accordi per proseguire le attività formative, in collaborazione con enti istituzionali e associazioni culturali di ampio respiro regionale e nazionale.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

- Dovrà proseguire l'attenzione rivolta alle tematiche dell'orientamento, sia formativo sia informativo, già sperimentata negli anni precedenti e rinnovata con la Piattaforma Unica che vede una maggiore partecipazione da parte delle famiglie ai percorsi di Orientamento oltre che una ulteriore consapevolezza da parte degli studenti nella documentazione dei percorsi intrapresi. Non va certamente dimenticato che, al di là della necessaria esigenza informativa, l'orientamento deve rappresentare uno degli orizzonti essenziali dell'azione didattica in quanto tale, in modo particolare quella che si esplica nelle modalità laboratoriali e pratiche.
 - Dato lo specifico contesto sociale che caratterizza il nostro Istituto, si dovranno prevedere azioni specifiche d'indirizzo nonché quelle rivolte agli studenti con BES, per le quali si avrà particolare cura di favorire l'inserimento e l'inclusione sociale.
 - Dovrà proseguire l'attività di monitoraggio delle loro competenze e del loro profitto, prevedendo un'immediata presa in carico, da parte dei Consigli di Classe, delle situazioni particolarmente difficili dal punto di vista scolastico, al fine di contrastare l'insuccesso e l'abbandono.
 - Si rende necessaria l'attivazione dei Consigli di Classe nelle azioni rivolte alla valorizzazione del merito degli studenti, incoraggiandoli nell'espressione del loro talento, ricorrendo a proposte didattiche e culturali, concordate anche con enti e associazioni territoriali, che rendano possibili l'innalzamento e la piena espressione delle loro competenze.
5. È opportuno, nella definizione dell'offerta culturale relativa ai diversi indirizzi di studio, prevederne l'ampliamento mediante il ricorso a insegnamenti opzionali, strategicamente rispondenti al potenziamento delle competenze degli studenti, con particolare riguardo a quelle professionali e digitali.
- Dovranno proseguire, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio, le attività didattiche e formative fondate su opportune scelte di contenuto disciplinare che elevino le competenze chiave di cittadinanza, declinate dai documenti di livello sia nazionale sia europeo.

6. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
 - Dovranno proseguire le azioni di monitoraggio e confronto interistituzionale finalizzate alla creazione di percorsi scolastici e ai progetti di vita tesi a favorire gli spazi di crescita personale, culturale e di autonomia di ciascun allievo portatore di BES.

7. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145:
 - Riguardo i PCTO dovrà ancor più radicarsi nella nostra scuola la convinzione che tale attività costituisce una proficua modalità di apprendimento per gli studenti. Non può che giovare al loro patrimonio culturale se essa è opportunamente correlata al lavoro sugli apprendimenti cognitivi in classe, con una calibrata articolazione delle programmazioni didattiche delle singole materie. Queste devono essere espressione di un orizzonte antropologico che contemperi l'attività cognitiva e quella pratica, la comprensione razionale e quella emotivo-esperienziale del concreto apprendimento umano. Perciò il consolidato rapporto di collaborazione con le aziende e le realtà produttive del territorio deve essere mantenuto e perfezionato.
 - Dovranno proseguire le azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutiche alle attività che gli studenti svolgeranno nelle diverse aziende convenzionate con la scuola.
 - Dovranno essere implementate le iniziative di apertura al territorio tese a favorire la conoscenza dei profili d'uscita della nostra scuola.

8. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale anche grazie all'accreditamento Erasmus Plus. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

9. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" le "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:

- *formare* : offrire a tutte le componenti scolastiche opportunità di crescita professionale; formare giovani capaci di inserirsi nella vita adulta e attiva con una preparazione professionale costruita su una solida cultura generale;
- *innovare*: attuare percorsi formativi improntati alla innovazione della metodologia didattica
- *partecipare*: tutte le professionalità devono poter contribuire all'arricchimento dei percorsi formativi posti in essere
- *aprirsi al territorio*: favorire la considerazione della scuola come centro non solo di trasmissione del sapere ma di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie e le espressioni del territorio.

Per il raggiungimento dei risultati prefissati, la scuola dispone di sufficienti risorse professionali e materiali; le risorse economiche, invece, dovranno essere fortemente integrate dalla progettazione PON soprattutto per quanto riguarda il potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza. progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

- La scuola si doterà di apposito Regolamento da considerarsi parte integrante del Regolamento d'Istituto che possa garantire docenti, studenti ed eventualmente personale ATA ed operare in sicurezza.
12. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
13. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:
- Il rinnovamento delle metodologie didattiche è funzionale al miglioramento della qualità dei processi di apprendimento e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, anche nell'ambito delle azioni del PNRR. È pertanto necessario promuovere la sperimentazione, la didattica e le attività laboratoriali attraverso l'investimento in ambienti innovativi e la diffusione di nuove pratiche didattiche, anche attraverso il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il sostegno allo sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico.
 - Il rafforzamento della dimensione laboratoriale e orientativa del servizio scolastico è fondamentale per la valorizzazione delle potenzialità degli studenti in ragione dei traguardi raggiunti e secondo le aspirazioni di ciascuno.
 - In una prospettiva orientativa è pertanto fondamentale la valorizzazione delle competenze e dei talenti della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in maniera congeniale al suo percorso individuale, alle sue aspirazioni, alle sue capacità e tenendo conto delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'orientamento è cruciale per ridurre il tasso della dispersione scolastica e l'insuccesso professionale. Con l'adozione della riforma PNRR sull'orientamento e con l'approvazione delle relative linee guida diviene assolutamente necessario intraprendere azioni orientative sistematiche nelle ultime tre classi della secondaria di secondo grado, anche attraverso la figura del docente tutor. In tale contesto è anche necessario potenziare le competenze nelle discipline STEM attraverso la costruzione di

curricoli flessibili, articolati in percorsi di apprendimento ed esperienze formative coerenti con la realtà produttiva del territorio di appartenenza.

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

14. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

15. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro del Nucleo Interno Di Valutazione a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 31/12/2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto entro la data di inizio delle iscrizioni.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Carbone